



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 05 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì SEDICI del mese di MAGGIO alle ore 20:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ing.
TONIDANDEL Gabriele	- Sindaco		
TONIDANDEL Maria Pia	- Vicesindaco		
MATTARELLI Camillo	- Consigliere		
GISMONDO Salvatore	- Consigliere	X	
TONIDANDEL Matteo	- Consigliere		
ROMERI Enzo	- Consigliere		
AGOSTINI Carlo	- Consigliere		
COCO Francesco	- Consigliere		
GIOVANAZ Eleonora	- Consigliere	X	
GIULIANI Maurizio	- Consigliere		
COLOMBINI Mirella	- Consigliere		
GIOVANAZ Cornelio	- Consigliere		

Assiste il Segretario comunale Tanel dott. Maurizio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gabriele Tonidandel nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126.

Vista la Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42), in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto Legislativo 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Considerato il comma 1 dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”.

Visto che l’art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, e successive modificazioni.

Dato atto che con l’integrazione al Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 05.08.2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall’anno 2017, al 31.12.2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Ritenuto che con il Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11.11.2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l’opportunità di fissare il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28.02.2017.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli Enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione ricomprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti nell'esercizio 2016.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- *deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 02.05.2017 (tariffe acquedotto);*
- *deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 02.05.2017 (tariffe fognatura);*
- *deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 02.05.2017 (tariffa gestione rifiuti urbani).*

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 02.05.2017 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017- 2019.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone della Sezione Strategica e della Sezione Operativa ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Preso atto che il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e il Bilancio di Previsione 2017-2019 è corredata dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli - tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati.

Verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella nota integrativa al Bilancio di Previsione 2017/2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 21 dd. 12.07.2016, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Dato atto che la proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019 risulta coerente con le azioni ed interventi di risparmio individuati nel Piano di miglioramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29.09.2016.

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 4 dd. 29.02.2016 con cui è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000 e all'esercizio 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 dd. 14.12.2000 e ss.mm., ed in particolare l'articolo 11 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati.

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18.

Visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3 e dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 24.04.2015 n. 5, dalla L.R. 15.12.2015 n. 27 e dalla L.R. 15.12.2015 n. 31.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio Finanziario in assenza del titolare, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 19 dd. 26.11.2014 e ss.mm.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 voti astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese in seduta pubblica

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 (Allegato n. 1), dando atto che include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
2. **Di approvare** il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
3. **Di approvare**, la nota integrativa al Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 (allegato n. 3).
4. **Di dare atto** che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione.
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15.11.1993 n. 36, al Bilancio di Previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di Previsione finanziario 2017- 2019 verrà pubblicato sul Sito Internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 22.09.2014.
7. **Di trasmettere** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con 10 voti favorevoli e 0 astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L, vista la necessità di approvare il bilancio di previsione nella seduta odierna.
9. **Di informare che**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/1993, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo entro il periodo di pubblicazione (art. 52 L.R. 1/1993 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 2 lett. b) L. 1034/1971), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to - *Gabriele Tonidandel* -

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Tanel dott. Maurizio* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 18.05.2017 al 28.05.2017

li, 18.05.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Tanel dott. Maurizio* -

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Tanel dott. Maurizio* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il **16 MAGGIO 2017** ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Tanel dott. Maurizio* -